

Trasporti: Camera di Commercio soddisfatta Tricca: "Nuovi treni dopo il Regiostar"

AREZZO - La "rivoluzione" Regiostar piace al presidente della Camera di Commercio di Arezzo, Giovanni Tricca. "L'attivazione di una prima coppia di treni veloci regionali, i cosiddetti Regiostar, in grado di collegare Arezzo con Firenze senza fermate intermedie costituisce - commenta Tricca - una importante risposta della Regione Toscana alle richieste degli enti e dei cittadini della nostra provincia".

"Voglio ringraziare l'assessore regionale ai Trasporti, Luca Ceccobao, non soltanto per la sensibilità che ha dimostrato nei confronti delle legittime aspettative dei pendolari aretini ma soprattutto per la nuova impostazione che ha voluto dare all'offerta ferroviaria regionale. Si tratta di un'impostazione che la Camera di Commercio condivide pienamente come si evince anche dallo studio sullo sviluppo delle infrastrutture in provincia di Arezzo che abbiamo presentato, alla presenza dello stesso assessore Ceccobao, lo scorso primo dicembre". "Uno studio che evidenziava come, per l'immediato, la proposta più corrispondente alle necessità di Arezzo e della sua provincia per il trasporto su ferro fosse quella di una offerta ferroviaria meglio diversificata che includesse, accanto alle sessanta coppie di treni locali, anche alcuni treni di collegamento rapido tra Arezzo e Firenze".

"L'introduzione dei Regiostar è coerente con questa impostazione anche nella consapevolezza che il collegamento con il capoluogo fiorentino è al servizio non solo del territorio aretino ma anche dei comuni limitrofi di altre province per un bacino di utenza complessivo di circa mezzo milione di persone. L'augurio è che dopo questa prima coppia di treni, l'offerta Regiostar per e da Arezzo venga ulteriormente rafforzata: una possibilità che non prevede particolari investimenti infrastrutturali ma solo un migliore sfruttamento di natura gestionale della rete ferroviaria, che, sempre secondo il nostro studio è ampiamente possibile".

E da Firenze anche Pierfrancesco Pacini, presidente di UnionCamera Toscana, ha sottolineato il positivo impatto di questa novità sul sistema trasporti regionale: "E' come una prima rete dell'alta velocità in Toscana, che fino ad oggi risultava interessata solo dalla dorsale passante per Firenze. Con la direttrice verso Pisa e quella verso Arezzo e Chiusi invece si è creata questa prima rete utilizzabile da tutti i cittadini".



Tricca Presidente della Camera di Commercio

